



SEDE
53100 SIENA
VIA RICASOLI 40
TEL. 0577/48589-299719
e-mail: uilca.mps@uilca.it pagine
web: www.uilca.it
www.uilcagruppomontepaschi.it

UILCA – UIL CREDITO, ESATTORIE E ASSICURAZIONI
COORDINAMENTO GRUPPO MONTE DEI PASCHI DI SIENA

Siena, 2 gennaio 2023

UN ANNO VISSUTO PERICOLOSAMENTE

*Care Iscritte,
Cari Iscritti,*

pensando all'anno appena trascorso, mi rendo conto che, per quanto concerne la nostra attività lavorativa e sindacale, molte "storie" si sono concluse, mentre altre attendono solo di essere scritte ed interpretate.

Viviamo in un'epoca ricca di accadimenti, all'interno della quale ognuno di noi può tuttavia trovare il senso della propria esistenza, scegliendo più o meno consapevolmente quale indirizzo conferire alle esperienze umane e professionali svolte.

Questo tempo, infatti, così incerto, ma forse anche così stimolante, è comunque l'unico tempo che abbiamo a disposizione e che ci è dato di vivere. Abbiamo il compito quindi di non sprecarlo, iniziando a trasformare in opportunità ciò che oggi ci appare talvolta come involuzione.

Del resto, la strada è obbligata, non ci sono alternative.

Come Dipendenti del Gruppo Monte dei Paschi abbiamo sempre accolto le sfide prodotte dai cambiamenti del contesto di riferimento, portandole a compimento, anche con successo. Lo stesso abbiamo fatto come Iscritti alla Uilca, determinando - con opzioni congressuali responsabili - una profonda trasformazione della Sigla in termini organizzativi, più coerente con la nuova morfologia del Gruppo, senza intaccare i valori ideali che la contraddistinguono e le prerogative della sua attività.

*Anche gli eventi che hanno caratterizzato negli ultimi mesi le vicende del Monte dei Paschi, e le iniziative intraprese dai Coordinamenti unitari, hanno dimostrato la volontà del Sindacato e dei Dipendenti di non abbassare mai la guardia, evidenziando inoltre partecipazione emotiva ed ideale. **Tutto ciò può essere l'inizio di un nuovo percorso, magari indirizzato ad individuare soluzioni negoziali inedite sino ad oggi, la cui efficacia comunque potrà essere valutata solo sulla base del consolidamento degli obiettivi che, da sempre, contraddistinguono l'azione del movimento sindacale aziendale: equità salariale e distributiva, e contrattazione integrale delle condizioni di lavoro.***

*È pur vero che in questi anni di ristrutturazioni mai terminate, e di scelte strategiche ancora lungi dall'essere concluse, ciò che molti di noi hanno scoperto è che **non esiste una regola su come possono essere superate le difficoltà che si incontrano nel nostro operare, se non il coraggio di guardarle, analizzarle, e quindi tentare di affrontarle con efficacia.***

I cambiamenti impongono scelte, ma da tali scelte possono originarsi stimolanti evoluzioni. Come, in definitiva, accade nella vita di ogni persona, compresa la mia.

Oggi, guardando indietro e ripensando all'inizio della mia esperienza, mi rendo conto che l'approdo ed il prosieguo nell'attività sindacale hanno in realtà implicato una profonda ricerca, soprattutto a livello individuale: una ricerca correlata con il coraggio di essere se stessi, di far sentire la propria voce, di porre domande scomode, di sganciarsi dal coro per non seguire sempre la corrente. Essere sindacalista, ha significato inoltre mettersi continuamente in discussione, accettare le sfide e non subire i cambiamenti, cercando al contrario di gestirli e, qualche volta, di determinarli.

Ogni giorno può essere un nuovo inizio, se lo vogliamo. Per questo prendo a prestito il titolo di un famoso film degli anni 80, gli anni della mia giovinezza - "Un anno vissuto pericolosamente" - per sintetizzare un concetto che caratterizza oramai da molto tempo la nostra storia aziendale. Un anno, il 2022, nel quale accadimenti e vicissitudini hanno accompagnato la vita e le dinamiche, anche personali, delle Lavoratrici e dei Lavoratori del Gruppo Monte dei Paschi di Siena.

Il rocambolesco cambiamento al vertice della Banca, nello scorso febbraio, ha coinciso con un ripensamento dei contenuti del Piano Industriale e, cosa ancora più importante, con una profonda mutazione del paradigma legato alle sorti ed all'evoluzione delle strategie e del futuro del Gruppo. I Dipendenti e le OO.SS. hanno fatto, come sempre, la loro parte, sostenendo scelte difficili, quali la manovra massiva di esodo incentivato e la profonda riorganizzazione operativa del Monte dei Paschi, percorsi impegnativi i cui effetti dovranno essere valutati e gestiti nel corso dei prossimi mesi.

*Come contropartita per tanto impegno ed altrettanta dedizione, **L'Azienda ha promesso un cambio di passo nei contenuti della contrattazione di secondo livello,** attraverso il ripristino di un percorso negoziato di sviluppo professionale che contempili, finalmente, anche la reintroduzione di sistemi premianti ed incentivanti concordati con il Sindacato.*

L'Accordo programmatico sottoscritto lo scorso 23 dicembre parla di questo, prevedendo inoltre un ruolo specifico per le RSA periferiche nel monitoraggio dei processi e nel rapporto diretto con le Direzioni locali.

Queste previsioni andranno ovviamente ottimizzate, mediante la messa a terra di specifici comportamenti e prassi; tuttavia la definizione di un'intesa di questo genere, pone le premesse per la ripresa di una contrattazione integrativa degna di tale nome, orientata verso l'acquisizione di obiettivi negoziali e salariali, abbandonando la natura meramente difensiva che - per ovvi motivi - l'ha contraddistinta negli ultimi anni.

Ulteriori passi in avanti sono stati compiuti proprio in questi giorni sul versante del welfare - mediante il rinnovo della polizza sanitaria a condizioni migliorative - ed altrettanti ne dovranno

essere compiuti sul fronte delle condizioni al personale e delle agevolazioni fiscali riservate al medesimo.

Quanto sopra descritto si inserisce in un contesto dove la nostra realtà bancaria - dopo aver portato a termine con successo una complessa operazione di aumento di capitale - si prepara finalmente ad acquisire quella stabilità che, nel corso del tempo, potrebbe giocare un ruolo fondamentale su ipotetici tavoli di negoziazione strategica, dove il Monte dei Paschi potrà finalmente sedere rivendicando un ruolo paritetico con il proprio interlocutore.

Insomma, un anno vissuto pericolosamente, con un futuro ancora non definito, ma del quale si comincia ad intravedere qualche elemento e qualche particolare in più.

In tale ambito, si inseriscono ancora una volta la volontà, la forza e la determinazione delle Lavoratrici e dei Lavoratori, il cui ruolo continua a fare la differenza nella storia e nell'evoluzione del Monte dei Paschi.

A loro, e solo a loro, va il mio personale ringraziamento, e quello di tutta la Uilca.

Sono sicuro che insieme, ed uniti, riusciremo a vincere anche queste nuove sfide, per costruire un futuro finalmente alla nostra portata.

Un forte abbraccio a tutte e a tutti, ed un caro augurio per un sereno 2023

Carlo